



La storia

Aceto De Nigris, da Caivano
alla conquista del mondo

Antonio Vastarelli a pag. 31



L'intervista

Sannino: «Compleanno
con una nuova canzone»

Federico Vacalebre a pag. 35



L'intervento

Non solo bimbi
scudi umani
Ponticelli lotta
per la rinascita

Geppino Fiorenza*

Scrivo con una massiccia dose d'indignazione per quello che leggo sulla bestialità della camorra di Ponticelli, dal boss che usa bambini come scudo umano, alle vicende di sopraffazione e violenza. Grazie ovviamente alle inchieste di magistratura, polizia di Stato, carabinieri, guardia di finanza, ma quanto ci sarebbe bisogno anche di una risposta e mobilitazione civile per isolare i colpevoli di tanto orrore. D'altra parte mi preme dire che c'è una Ponticelli di lavoratori, di persone per bene, studenti, associazioni che ogni giorno mettono in campo l'impegno per una socialità positiva, ispirata a legalità e democrazia. Non sono diretto testimone ed in qualche modo partecipa nella zona del Lotto "O", come "Orgoglio" oppure "Ok".

Con questo illuminante spelling, sarebbe il caso che la Municipalità faccia in modo che la zona venga indicata sulle targhe stradali, per evitare che si continui a dire "lotto zero".

È proprio il "Lotto OK" vive la straordinaria esperienza di undici associazioni consorziate e di una nascente "Fondazione di partecipazione" che avrebbe bisogno di una "overdose" positiva di corresponsabilità istituzionale perché la ex sede del 70esimo circolo didattico, "Centro Ciro Colonna", in onore di una giovane vittima, oggi in ristrutturazione, possa vedere compiuti completamente i lavori superando anche le difficoltà dell'Agenzia delle Entrate, una volta che il fitto dell'intero edificio è già stato concordato col Comune di Napoli, dopo tante traversie.

Continua a pag. 23

L'emergenza Altri 85 agenti ma resta la carenza di organico. L'assessore De Iesu: «Puntiamo sulla prevenzione»

Strade killer, piano anti-pirati

Previste 248 telecamere, vigili dotati di tablet per misurare velocità e livelli di alcol

Gennaro Di Biase a pag. 22

Blindata la Ztl



Il Castello Aragonese di Ischia liberato da auto e motorini: attivata la Ztl

Castello Aragonese, solo pedoni
Ischia dichiara guerra ai "furbetti"

Gaetano Ferrandino a pag. 23

Il vertice In Regione pm e sindaci dell'area flegrea
Alloggi illegali nell'area del bradisismo
De Luca: «Finanziamo le demolizioni»

Tocca al presidente De Luca dare l'annuncio: «D'intesa con il procuratore Gratteri e sindaci e rappresentanti di Bacoli, Ischia, Pozzuoli e Quarto, renderemo operative alcune richieste di demolizione di immobili abusivi in zone a elevato rischio idrogeologico».

Crimaldi a pag. 26



La camorra Due scooter seminano il panico

La guerra dei clan
spari tra la folla
paura a Fuorigrotta

Il raid dove sono già avvenuti altri agguati

Giuseppe Crimaldi

Ancora spari a Fuorigrotta. E agghiacciante il racconto di chi ieri dopo le 18 si trovava nelle strade centrali del quartiere: all'improvviso, sullo sfrecciare di alcune grosse moto, si sono uditi colpi di pistola e urla. Passanti, automobilisti e residenti affacciati ai balconi alla ricerca di un po' di fresco hanno subito intuito che quelle non era esplosioni di mortaretti.

A pag. 27

La ricostruzione

Casamicciola, blitz
per due cantieri
«Appalti sospetti»

Sono due gli appalti per la ricostruzione post sisma di Casamicciola su cui indaga la Dia: una ditta potrebbe essere legata alla criminalità organizzata.

Ferrandino a pag. 26

I soprusi Nel rione Sanità impongono il ticket a chi vuole giocare a calcio
Campetto pubblico ma gestito da abusivi

Giuliana Covella

Un'area attrezzata, un campetto di calcio e una regolarizzazione che si attende da decenni. Una situazione paradossale in vico San Nicola alle Fontanelle. Uno spazio che, in parte di competenza municipale, col passare del tempo è stato sottoposto a sequestri e dissequestri e che oggi vive una contraddizione evidente: una parte di questo spazio pubblico, quella occupata dal campo sportivo, sulla carta non esiste. Un dettaglio



Il campetto al rione Sanità

non da poco che ha lasciato che ad averne cura fossero i privati. Non sempre, a quanto pare, nel rispetto delle regole. Alcuni cittadini hanno segnalato infatti al deputato Francesco Emilio Borrelli una serie di illeciti che verrebbero commessi in quell'area. Vendita senza licenza di bibite e snack, pagamento di una quota per permettere ai bambini di giocare a calcio o di usare le giostrine, molte delle quali sono inagibili e quindi non sicure per loro.

A pag. 24

edil-serramenti.it

infissi
porte e divisioni
grate di sicurezza
coperture per esterniscegli la qualità,
scegli edil-serramenti

Contattaci e scopri l'offerta: 50% DETRAZIONI + 50% TASSO ZERO*

TAN 0% - TAEG 0% - Condizioni complete disponibili in sede



starwood

La mobilità, le scelte

Traffico e regole violate assalto anche al Castello a Ischia scattano le Ztl

IL CASO

Gaetano Ferrandino

In un'isola dove spesso sicurezza stradale e senso civico si rivelano un optional, si rompe anche l'ultimo tabù. A Ischia, dove le zone a traffico limitato sono diventate un must – in particolare modo nel periodo compreso tra maggio e ottobre, quando i flussi turistici sono decisamente più marcati e consistenti – arriva la ZTL anche ai piedi del suggestivo Castello Aragonese. Già, l'accesso al pontile che conduce al simbolo di Ischia nel mondo sarà off limits grazie al dispositivo elettronico che provvederà a sanzionare gli indiscreti.

IL DISPOSITIVO

Il dispositivo è stato installato per espressa volontà dell'amministrazione comunale di Ischia e del suo sindaco Enzo Ferrandino, che ha deciso di mettere fine a un malcostume diffuso, consolidato, ormai incancrenito: quello di percorrere ad ogni ora del giorno (e della notte) quel pontile con mezzi a due ruote e molto spesso auto, incuranti anche della presenza dei pedoni. La ZTL è già entrata in funzione in forma sperimentale e sarà attiva ufficialmente a partire da domani: sarà in vigore 24 ore al giorno, unica deroga per i residenti del Castello Aragonese e per gli ospiti della pensione ubicata al suo interno. Al mattino i mezzi con merci potranno muoversi nella fascia oraria compresa tra le 6 e le 11. Un toccasana soprattutto per i turisti, costretti a badare alla propria incolumità mentre erano magari intenti a scattare un selfie o una foto ricordo dinanzi a «Sua Maestà» il Castello. Un provvedimento inevitabile, ma anche un colpo all'occhio: non proprio il miglior biglietto da visita su un'isola che però ha poco più di 60.000 abitanti e 63.000 veicoli immatricolati, un vero e proprio «letto di lamiera» per chiosare l'espressione tanto cara al sindaco di Lacco Ameno Giacomo Pascale. Ma anche dove il senso civico sembra essere finito in soffitta e la parola d'ordine quando ci si mette al volante pare essere una e sola: «anarchia». In fondo, se in poco più di venti anni si sono registrati cinquanta incidenti stradali mortali

**DA CASAMICCIOLA
A LACCO AMENO
OFF LIMITS
I CORSI PRINCIPALI
AL PORTO I SEMAFORI
PER I PEDONI**

►Sull'isola 63mila veicoli immatricolati
i sindaci chiudono per tutelare il turismo
►Vietata la circolazione sul pontile
che conduce alla fortezza Aragonese

li (di quelli con conseguenze comunque pesanti si è finanche perso il conto), è chiaro che non si può parlare di coincidenza. Inutili gli appelli e le campagne di associazioni e comitati, così come i reiterati inviti al buonsenso, alla fine si è dovuti passare alle misure drastiche, in parte quasi incredibili o surreali.

Perché l'isola, a volerla dire tutta, «scrive la storia» anche per la installazione di tre semafori intelligenti a porto d'Ischia, nella centralissima via Alfredo De Luca e in via Michele Mazzella. In tutti e tre i casi proprio davanti alle strisce pedonali: perché automobilisti e centauro non si fermano nemmeno davanti a quelle, allora meglio premere un tasto e far scattare il rosso. Fin qui sta funzionando (e ci mancherebbe altro), ma è evidente che si è arrivati alla frutta.

IL GRANDE FRATELLO

Ma negli ultimi anni le zone a traffico limitato sono state caratterizzate dal «Grande Fratello»



LINEA DURA
Il pontile che conduce al Castello Aragonese: il Comune di Ischia ha istituito la Ztl per evitare il continuo transito di auto e moto e consentire ai turisti di passeggiare liberamente. Sotto, le auto parcheggiate ai piedi del Castello

anche a Casamicciola, Forio e Lacco Ameno. Proprio in quel di Lacco nella parte finale della scorsa stagione e in quella appena iniziata il sindaco Giacomo Pascale ha esteso la forbice dell'orario in cui è vietato l'accesso ai veicoli. Nel 2023 i commercianti si spaccarono tra chi plaudeva alla chiusura e chi invece invocava la «liberazione» di corso Angelo Rizzoli da ogni limitazione. Il sindaco, però, tiene duro e non arretra di un centimetro: «Personalmente – spiega – non immagino di amministrare un paese turistico se non mettendo a disposizione dei nostri ospiti zone non trafficate per un arco temporale quanto più lungo possibile. Dipendesse da me il centro cittadino sarebbe aperto soltanto poche ore al giorno per le operazioni di carico e scarico merci. Chi arriva dalla città spesso vive nel caos, arrivando su un'isola si aspetta di trovare qualcosa di diverso. Ecco, l'isola andrebbe «sentita» prima ancora che vista».

Con l'avvento della nuova amministrazione, anche Casamicciola Terme ha blindato corso Luigi Manzi con l'occhio delle telecamere: in passato, trattandosi di un unico piccolo ingresso, ci si affidava a una semplice transenna che però veniva tranquillamente rimossa da chi proprio non voleva saperne di fare quattro passi a piedi. Anche Forio si è convertita (da anni, a onor del vero) alle ZTL e proprio negli ultimi giorni sono scattate reiterate operazioni della polizia municipale che hanno multato e rimosso con carro gru auto parcheggiate a ridosso dello splendido arenile della Chiaia. A proposito di senso civico, mancava davvero poco che qualcuno parcheggiasse sulla sabbia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Penisola sorrentina

Federalberghi, Iaccarino presidente

Costanzo Iaccarino confermato alla guida di Federalberghi Penisola Sorrentina per il quadriennio 2024-2027. La designazione del titolare dell'Hotel Imperial Tramontano, già da anni leader degli albergatori sorrentini - ed anche di quelli della Campania - è arrivata nel corso della riunione dell'assemblea in cui è stato rinnovato il consiglio direttivo. Oltre a Iaccarino, fanno parte del direttivo Gianfranco Acampora (Hotel Aminta), Luigi Acampora (Hotel President), Bruno

Amuro (Hotel Plaza), Cristina De Rosa (Hotel Ascot), Gianpaolo Fiorentino (Hotel Tourist), Giovanni Galano (Hotel del Mare), Antonino Manniello (Hotel Ambasciatori), Sergio Maresca (Hotel Mediterraneo), Roberta Matera (Hotel Riviera), Pietro Monti (MSuites), Roberta Pizzella (Hotel La Meridiana), Mariella Russo (Hotel Conca Park), Vincenzo Savarese (Hotel Mary), Michele Savarese (Hotel Antiche Mura) e Ivan Smith (Hotel delle Palme).

m.d'e.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla prima di Cronaca

Non solo bimbi scudi umani Ponticelli lotta per la rinascita

Geppino Fiorenza*

Ma intanto a Ponticelli da tempo e già eroicamente vi operano diversi operatori culturali come i «Maestri di Strada» e «Song'Art», con attività musicali e teatrali, «NU.RE.CO.» con attività psicologiche, la «N:EA», Napoli, Europa-Africa, Trettote, Terra di confine con attività

per i ragazzi e fondamentale presidio di legalità, nell'intero quartiere con Libera. E ancora rappresentanze delle scuole del territorio in prima linea per la rinascita, come l'«IC Aldo Moro ed l'IC Porchiano Bordiga». Con l'associazione «Le Kassandre», per il protagonismo femminile contro la violenza, LunAzione, Itachi, l'Ets Tram, Travel and Memory, Radio Siani e non ultima l'Ets AsCenDeR, Centro di Documentazione e Ricerca, ex Legge regionale 39/85, che ho l'onore di rappresentare.

Proprio quest'ultimo organismo ha dato vita ad una grande ed attiva cucina sociale, «CuciNapoliEst», al servizio del territorio, ma presto

anche della città, nata grazie alla vittoria di un bando di Next Generation Ue, con un valore di centoventimila euro investiti in quello che potrebbe diventare un esperimento pilota da esportare in altri quartieri della città.

Ed ecco un'altra faccia della civile ed operaia Ponticelli che vale la pena di ricordare, come ha già fatto in altre occasioni Il Mattino, ma che necessita di ogni collaborazione popolare e di ogni sostegno istituzionale a tutti i livelli. Vero contraltare alle drammatiche vicende di cronaca criminale di questi giorni.

* presidente AsCenDeR
presidente onorario
Fondazione Siani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Legalmente www.legalmente.net

Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari

Ancona	071 2149811	Perugia	0755736141
Frosinone	0775 210140	Pescara	085 422966
Latina	0773 668518	Roma	06 377081
Lecce	0832 2781	Terni	0744 425970
Mestre	041 5320200	Treviso	0422 587299
Milano	02 757091	Viterbo	0761 303320
Napoli	081 2473111	legalmente@piemmemedia.it	